

che soa majestà havia diliberato andar a Roma, et per l' amicitia à con la Signoria nostra li diceva; e voleva andar honorato a la soa peregrination e incofonarsi, però rechiedeva a la Signoria il transito per le sue terre, e poi potria far expedition *contra infideles*, come è il voler di soa majestà; et credeva la Signoria non li mancherà, come fè all' imperator Federico suo padre; pertanto voleva saper la mente di la Signoria; e voria andar per le feste di Nadal con 4000 persone, e per non cargar tanto, volea andar per do strade. Et l' orator rispose, scriveria di questo. Però si li rispondi.

*Da Curzola, di sier Piero Nadal capitano di le galie di Baruto, di 6 octubrio.* Come à 'uto poi il partir di Puola syrochi contrarii, et andava con le galie verso Puja; à 'uto febre, e venuto li aspeta tempo per partirsi, e vederà Vara, et è assa' amalati.

*Da Roma, di l' orator, di 20, hore do di note.* Come li cardinali fono in congregation, denno hordine a far le exequie dil papa per 9 zorni, e comenzerano doman, et poi intrar in conclavi. Fono *etiam* sulla proposta di Orsini zercha il sequestrar dil ducha in palazzo, fin per il papa novo li fosse fatto justicia. Et fo parlato assai e difeso il ducha per li cardinali spagnoli et il cardinal Roan, per aver quelli voti al papato; sichè non fu trovà niun parlasse contra il ducha per timor di voti. *Imo* Roan alegò il salvo conduto fatoli per papa Pio poi esser intrato in castello, e sopra lui non ha libertà il concistorio etc. perchè quel castellan l' havia acceptato *jussu papæ* etc. Et li cardinali spagnoli voleano Orsini andaseno fuori di Roma per segurtà loro, *aliter* non entreriano in conclavi per paura di le soe persone; et cussi fo ditto dirli. Doman si tien Orsini ussirà e aseguerà il ducha, volendo li tre cardinali nominati per altre; e si tien vorano il *Vincula* più presto, perchè tien Napoli per francese. Si parla *etiam* di

100 lo Alexandrino e Santa Praxede etc.

*Dil ditto orator, di 21.* Come quel zorno fo dato principio a le exequie dil papa, et per l' aqua granda tutti li cardinali non poteno venir. Pur si redusse congregation, et vene esso orator nostro, perchè fu terminato dirli la resolutione presenti li oratori. Et poi, spartita la congregatione, qual si redusse poi la messa et officio, el cardinal San Zorzi parlò a l' orator nostro, dicendo aver nova che quel Orde-lapho era intrà in Faenza col favor di fiorentini; et che suo nepote si era partito da Fiorenza, *videlicet* domino Octaviano fo fiol dil conte Hironimo, e andato dal ducha di Urbin, et poi a Ravenna da quelli

rectori a veder de intrar in stato etc., dicendo *tacite* si 'l fusse papa, la Signoria poria disponer etc. Di campo si ha, per lettere nel cardinal Colona, che francesi haveano combatuta Rochasecha, di quali ne era stà amazà 300 per spagnoli, e francesi dicono al contrario, e poi la sera si ave nova che francesi l' havea presa; et che domino Zuan Candido archidiacono di Mantoa agente li a Roma per il marche-xe, havia ditto che 'l marche-xe per la penuria si voleva levar.

*Dil ditto, di 22, hore 22.* Come in quella mattina si havia reduto congregation, *etiam* li oratori, governador, senator et conservator, per referir la resolution a li Orsini, quali veneno il signor Julio Orsini e l' abate d' Alviano per nome di la casa, a li qual li fo ditto in risposta etc., come è scripto di sopra. Et il cardinal di Roan parlò in favor dil ducha etc., et pur loro instando fusse sequestrà fin si cognoscesse di justicia; et fono rimandati a parte. Et poi li vene a parlar do cardinali, electi per la congregation, a veder di aquietarli, *videlicet* Medici et Alexandrino; et cussi essi Orsini contentono, si 'l ducha vuol ussir e andar fuora de Italia, non li farano alcuna movesta *imo* l' asicurerano; ma si 'l vol star in Italia, in le terre di la Chiesa, volendo star a raxon, voleno segurtà da lui oferendosi *etiam* loro dargela; et cussi si rimase, che li prefati do cardinali dovesseno andar in castello a parlar al ducha di questo.

*Dil ditto, di 22, hore 3.* Come ricevete 5 lettere, una in materia di far cardinali, una in risposta al cardinal San Zorzi per la materia di Forlì, una zercha l' abadia di Sesto per li procuratori col cardinal Grimani, et una va alla comunità di Siena, qual la manderà, et una per il vescoo di Cremona. *Item*, à parlato con il signor Bortolo d' Alviano zercha condurlo; dice è servitor, fa li fati di la Signoria, et cegna molto alto; voria la Signoria li lassasse la soa compagnia, e per questo rimete di qui ducati 2000. Et qual si parte fin do zorni, et va in campo di spagnoli.

*Di la comunità di Montefior, fu leto una lettera drizata a la Signoria nostra, data a di 25, sotoscripta:* Piores et consilium terre Montis floris. Per la qual dicono, per la bona compagnia usata a li soi venuti a studiar a Padoa, et a quelli venuti a Venecia con merchadantie, hanno terminato darsi a la Signoria nostra, pregando quella li vogliono acceptar; et non parendo acceptarli per qualche rispeto, prega la Signoria vogli scriver a li signori circumvicini che non li dagino impazo etc. Questa